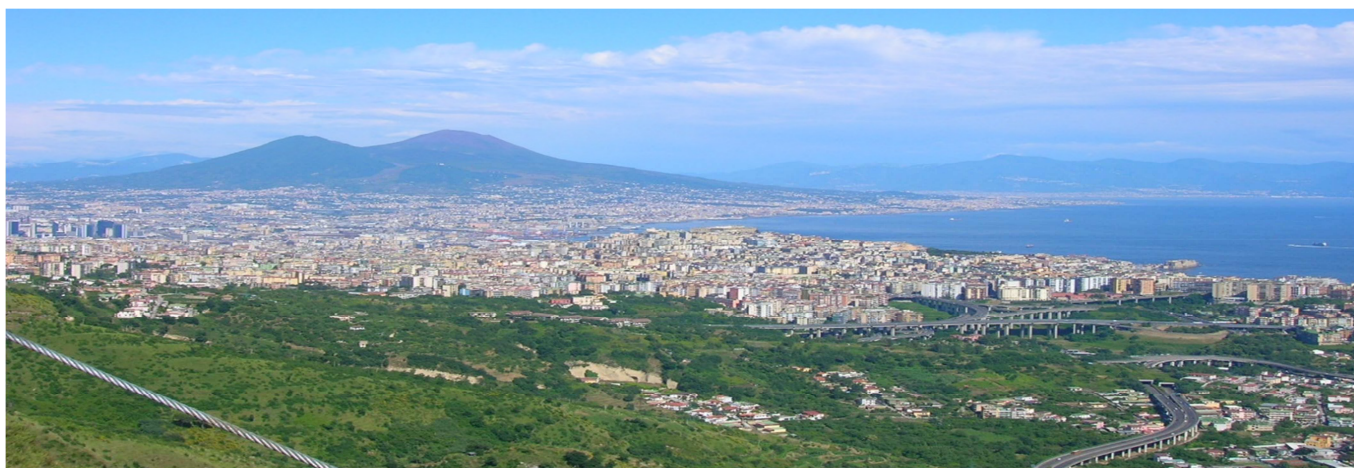




**Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale “Grandi Opere”**



**POC CAMPANIA 2014/2020 –
PROGRAMMA DI “RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI IN PARCHI URBANI,
AREE NATURALI E GIARDINI STORICI” – INTERVENTO
“RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI URBANI DELLA
CITTA’ DI NAPOLI”
LOTTE 1-2-3-4**



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi, forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli".

CUP B44E20002030006

Lotto 1 CIG: 8440426BDE - Lotto 2 CIG: 8440450FAB

Lotto 3 CIG: 84404618C1 - Lotto 4 CIG: 8440466CE0

INDICE – DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 Obiettivi del programma	2
ART. 2 Soggetti istituzionali.....	3
ART. 3 Consultazione preliminare di mercato.....	3
ART. 4 Elementi identificativi di gara	4
ART. 5 Documenti di gara, richieste di chiarimento, forme di comunicazione e accesso agli atti...5	
ART. 6 Oggetto dell'appalto	7
ART. 7 Importo dell'appalto, durata dell'appalto, opzioni e rinnovi.....	8
ART. 8 Condizioni di esecuzione dell'appalto.....	10
ART. 9 Soggetti ammessi in forma singola e associata	11
ART. 10 Requisiti di ordine generale	13
ART. 11 Requisiti speciali e mezzi di prova	13
ART. 12 Indicazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva.....	15
ART. 13 Avvalimento	16
ART. 14 Subappalto.....	17
ART. 15 Garanzia provvisoria.....	17
ART. 16 Conoscenza dei luoghi dell'appalto	20
ART. 17 Contributo a favore dell'Autorità e verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS	20
ART. 18 Termini e modalità di presentazione dell'offerta	20
ART. 19 Soccorso istruttorio.....	21
ART. 20 Contenuto del plico telematico Busta "A- Documentazione Amministrativa" - DGUE	22
ART. 21 Contenuto del plico telematico Busta "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica"	27
ART. 22 Contenuto del Plico telematico Busta "C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica"	28
ART. 23 Criteri di aggiudicazione	29
ART. 24 Verifica documentazione amministrativa	31
ART. 25 Commissione giudicatrice	32
ART. 26 Apertura delle Buste (pliche telematiche) "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica" e "C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica"	33
ART. 27 Verifica dell'anomalia dell'offerta.....	33
ART. 28 Aggiudicazione e stipula del contratto	34
ART. 29 Definizione delle controversie	35
ART. 30 Trattamento dei dati personali	35

ART. 1 Obiettivi del programma

La Regione Campania intende realizzare, nell'ambito del Programma "Riqualificazione aree verdi in Parchi Urbani, aree naturali e giardini storici", programmato con la DGR n. 257 del 26.05.2020, l'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli", finanziato, per una dotazione pari ai € 15.000.000,00, con le risorse del POC 2014/2020. Il Programma è stato concepito con l'obiettivo di valorizzare sul territorio campano il sistema di aree adibite a verde pubblico, partendo dalla valorizzazione delle risorse esistenti, in un'ottica di sostenibilità ambientale, tenuto conto degli standard ambientali ancorati agli obiettivi europei di Natura 2000. È un programma straordinario in quanto agisce su aspetti ambientali, partendo da un approccio di conservazione e valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti, anche

La Cabina di Regia, istituita il 27/12/2019 ed operante, quale organo di indirizzo e di impulso per la durata del Programma, ha individuato, su proposta delle stesse municipalità e condiviso con l'Assessorato competente del Comune di Napoli, un elenco di **24 Siti** sui quali intervenire.

La presente gara, avente ad oggetto servizi di riqualificazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione del verde pubblico, giardinaggio, igiene ambientale, disinfestazione e messa in sicurezza dei **24 siti**, è suddivisa in 4 lotti, come di seguito specificato.

Tabella n. 1 - Descrizione dei lotti di gara

Lotti di Gara	Municipalità	SITI	CIG
1	1-4-6	Giardini del Molosiglio (Municipalità 1) Parco di S. Maria della Fede (Municipalità 4) Parco De Simone (Municipalità 6) Parco delle Repubbliche Marinare (Municipalità 6) Parco di Villa Salvetti (Municipalità 6)	8440426BDE
2	3-7	Parco di Villa Capriccio a Lieti (Municipalità 3) Giardini Principessa Iolanda (Municipalità 3) Giardini a Viale dei Pini (Municipalità 3) Parco D'Aquino (Municipalità 7) Parco Emilia Laudati (Municipalità 7) Parco Mianella (Municipalità 7)	8440450FAB
3	2-5-8	Parco Ventaglieri (Municipalità 2) Parco Viviani (Municipalità 2) Giardino Ennio Antonini (Municipalità 5) Parco quattro giornate (Municipalità 5) Parco Spinelli (Municipalità 8) Parco dell'Abbondanza (Municipalità 8)	84404618C1
4	9-10	Parco Costantino (Municipalità 9) Parco Don Gallo (Municipalità 9) Pianura – Parco Attianese (Municipalità 9) Parco Anco Marzio (Municipalità 9) Pianura – Parco di Valle Sartania (Municipalità 9) Parco Totò (Municipalità 10) Parco Ciaravalo (Municipalità 10)	8440466CE0

ART. 2 Soggetti istituzionali

Per la realizzazione dell'intervento, la Regione Campania, attraverso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" e la Direzione Generale "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili", sottoscrive in data 15/09/2020 (repertorio CO/2020/0000188) apposito protocollo di intesa con il Comune di Napoli e l'ANPAL Servizi S.p.A.

La Regione ha la responsabilità del "Programma Parchi Urbani" e assicura il coordinamento degli attori coinvolti. L'Ufficio "Grandi Opere" elabora la progettazione degli interventi previsti e procede alle conseguenziali attività di verifica e validazione, nonché alla condivisione delle risultanze con il Comune di Napoli. Svolge, inoltre, la funzione di Stazione Appaltante provvedendo alla selezione dell'operatore economico, cui affidare la realizzazione dell'intervento in parola.

La Direzione "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili" assicura il corretto inserimento della clausola sociale nei presenti atti di gara, al fine di consentire l'impiego di disoccupati di lunga durata e i lavoratori svantaggiati, censiti negli elenchi degli Uffici regionali per il perseguimento delle finalità di cui all'art.78, comma 2, lett. d) della Legge n. 388/2000, sollevando il Comune di Napoli da qualsivoglia rapporto da instaurare con i suddetti lavoratori.

Il Comune di Napoli, e/o per esso le rispettive Municipalità, è il soggetto attuatore dell'intervento, rogita e sottoscrive il contratto di appalto con l'aggiudicatario. Nomina il RUP per la fase di esecuzione, nonché gli altri organi tecnici previsti dalla vigente normativa e svolge, infine, tutte le attività connesse alla rendicontazione dell'intervento, comunicando agli Uffici regionali competenti lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e compila gli strumenti di monitoraggio predisposti per il fondo POC 2014/2020.

ART. 3 Consultazione preliminare di mercato

In considerazione dell'ambito innovativo, la procedura di gara è stata preceduta da una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del Codice.

Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 17 luglio 2020 dell'60-06-00 è stato approvato l'avviso di consultazione preliminare di mercato, avente la finalità di:

- (a)** agevolare la preparazione dell'appalto e lo svolgimento della relativa procedura di gara;
- (b)** informare gli operatori economici dell'intendimento della stazione appaltante di voler indire una procedura di gara finalizzata alla realizzazione dell'intervento *"Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli"*;
- (c)** verificare l'esistenza di operatori economici in grado di svolgere le attività e i servizi che saranno richiesti a seguito dell'indizione della procedura di gara;
- (d)** avviare un dialogo informale con operatori economici, Associazioni di Categoria, Agenzia e quanti altri rientranti nelle definizioni di cui all'art. 40 della Direttiva 24/2014/UE, al fine di ricevere dagli stessi osservazioni, suggerimenti e informazioni utili per la risoluzione di aspetti critici nella gestione della procedura di gara. La consultazione preliminare di mercato è stata articolata in 3 diversi step: **(1)** evento pubblico, tenutosi presso la sede della Regione Campania, in data 24/07/2020; **(2)** raccolta di dati e informazioni; **(3)** elaborazione di un documento di sintesi dei contributi pervenuti, allegato al disciplinare, al fine di salvaguardare il principio di massima partecipazione alla gara e di parità di trattamento e non discriminazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A).

ART. 4 Elementi identificativi di gara

Con DD n. 392 del 16/09/2020 dell'US 60-06-00 è stata effettuata la prenotazione di impegno per € 500.000,00 a valere sul capitolo U08549 per l'annualità 2020. Con DD n.393 del 17/09/2020 dell'US 60-06-00 è stata approvata la progettazione dei n. 24 progetti ascrivibili all'intervento prioritario "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli. Con DD n. 421 del 30/09/2020 dell'US 60-06-00 e con successivi DD N.460 DEL 23/10/2020 dell'US 60-06-00 e DD N.4 DEL 27/10/2020 dell'U.S. 60.06.04 è stato rettificato il bando di gara e sono stati approvati i nuovi gli atti di gara ed è stata indetta la Procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.60 del Codice, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi, forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli".

La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto di gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, in relazione ai parametri, pesi e subpesi di cui al Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e condizioni previste dal Codice, dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee Guida ANAC e dai Regolamenti attuativi a cui fa riferimento il Codice, dal D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse, nonché dalle disposizioni previste dalla documentazione di gara, oltre che, per quanto non espressamente regolamentato dalle suddette disposizioni, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionale in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Bando, come specificato all'Art. 6 "Oggetto dell'appalto", concerne un appalto misto di servizi, forniture e lavori, suddiviso in 4 lotti.

Il bando di gara, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla normativa, viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul sito istituzionale della Regione Campania;
- sul B.U.R.C.;
- sulla Piattaforma E-procurement;
- su due quotidiani nazionali;
- su due quotidiani locali;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania Codice NUTS: ITF33 Prov. (Na) – Comune di Napoli

CUP: B44E20002030006

Lotto 1 CIG:8440426BDE

Lotto 2 CIG:8440450FAB

Lotto 3 CIG:84404618C1

Lotto 4 CIG:8440466CE0

Il termine per la presentazione delle offerte, per tutti i 4 lotti di gara, decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, riportato sulla Piattaforma E-procurement <https://pgt.regione.campania.it/portale/>.

ART. 5 Documenti di gara, richieste di chiarimento, forme di comunicazione e accesso agli atti

5.1 Indirizzi e punti di contatto

Ente banditore: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale "Grandi Opere" - Centrale Acquisti UOD 01 – Indirizzo postale: via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia - C.F./P.IVA: 800.119.906.39 – Web: <http://www.regione.campania.it>. – Link: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>. – Responsabile del Procedimento: arch. Luciano Marini – Tel.: 081 7964690 e-mail: luciano.marini@regione.campania.it

5.2 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori annesse dichiarazioni,
 - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Pubblicata sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016),
 - Modello 3 – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità,
 - Modello 4 – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo,
 - Modello 5 – Schema offerta economica,
 - Capitolato tecnico generale di gara,
 - Capitolato tecnico prestazionale di gara,
 - Schema di Contratto, valevole per tutti i 4 lotti di gara sopra indicati.
 - Elaborati progettuali di ogni singola area oggetto di intervento.

I documenti relativi alla sicurezza, non trovandosi in presenza di rischi da interferenze ed essendo presente in cantiere una sola impresa, saranno redatti dall'aggiudicatario secondo quanto previsto dall'art. 96 comma 1 lett. g) Dlgs n. 81/2008.

Il Disciplinare, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, le procedure di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato tecnico generale di gara e nel Capitolato tecnico prestazionale di gara. Le condizioni contrattuali sono riportate nello Schema di contratto.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni di seguito fornite al successivo punto 5.6 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sulla Piattaforma: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

5.3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti, nell'apposita sezione della Piattaforma E-procurement.

Le richieste di chiarimento potranno essere inoltrate entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in termine utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento sulla Piattaforma

Le risposte alle richieste di chiarimento costituiscono integrazioni del Disciplinare di gara. Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere meramente interpretativo della normativa vigente.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla suddetta Piattaforma.

Le richieste devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5.4 Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo di posta elettronica certificata (*di seguito per brevità pec*) o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, strumento analogo, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto dal Disciplinare al precedente punto 5.2, tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la Piattaforma e hanno automaticamente valore di notifica. E', pertanto, onere del concorrente accertare la presenza di comunicazioni sulla suddetta Piattaforma fino al termine della presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo pec/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni forma di responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, raggruppandi, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'operatore economico che presenta offerta si intende validamente resa agli operatori economici ausiliari.

5.5 Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorquando la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione dalla procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante.

L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato, inviando specifica richiesta a mezzo PEC, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, a mezzo strumento analogo, come precisato al precedente punto 5.4, al Responsabile della procedura di gara, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: centaleacquisti@pec.regione.campania.it

5.6 Modalità telematica di presentazione dell'offerta e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Come indicato al precedente comma 5.2, la gara è gestita esclusivamente in modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la Piattaforma, secondo le indicazioni specificate di seguito. Non saranno ritenute valide le offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

La Regione Campania utilizza per l'espletamento della procedura la piattaforma di E-procurement <https://pgt.regione.campania.it/portale/>, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it.

Al suddetto indirizzo si potrà accedere direttamente dal sito della Regione Campania. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica;

firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;

dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del Piattaforma.

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni della Piattaforma:

- Sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici alla Piattaforma della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- Sezione "FAQ".

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione alla Piattaforma delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 6 Oggetto dell'appalto

6.1 Il bando di gara, diviso in 4 lotti come indicato nella Tabella 1, ha ad oggetto servizi di riqualificazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione del verde pubblico, giardinaggio, igiene ambientale, disinfestazione e messa in sicurezza delle aree indicate in premessa, secondo le specifiche di seguito riportate. Trattasi, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice, di un appalto misto il cui oggetto principale è determinato in base al valore stimato più alto tra quelli dell'appalto, ovvero servizi. L'operatore economico che concorre alla gara deve possedere i requisiti di qualificazione prescritti dal Codice per ciascuna prestazione oggetto dell'appalto.

6.2 L'offerta può essere presentata per uno o più lotti in gara, ma l'operatore Economico potrà aggiudicarsi un massimo di 2 (due) lotti di gara, purché sia in possesso della somma dei requisiti richiesti per ogni singolo lotto di gara, rispetto al quale risulta aggiudicatario. Nel caso in

cui uno stesso operatore economico dovesse risultare primo in graduatoria per più lotti, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione a quest'ultimo del lotto di gara con l'importo a base di gara maggiore. Qualora uno stesso operatore economico è risultato primo in graduatoria per più lotti di gara ed è l'unico operatore di un lotto, a quest'ultimo, indipendentemente dal criterio suddetto, verrà aggiudicato il lotto di gara in cui è unico partecipante. Tali indicazioni sono valedoli sia che l'operatore economico partecipi alla gara in forma singola o in raggruppamento temporaneo d'impresa o in forma consortile.

I dettagli dei singoli lotti di gara, i relativi quadri economici, gli importi a base di gara soggetti a ribasso sono specificati nel Capitolato tecnico generale di gara, al punto 5, a cui si rinvia integralmente.

Tabella n. 2 – Descrizione delle prestazioni comprese nell'appalto valido per tutti i lotti di gara

N.	Descrizione forniture/servizi/lavori oggetto dell'appalto	CPV	SOA	P (principale) S (secondaria)
1	Manutenzione parchi	77313000-7		P
2	Verde e arredo urbano		OS24	S

6.2 La suddivisione in lotti di gara è tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità. Indipendentemente dalla realizzazione degli altri lotti, la natura funzionale dei lotti ha, quindi, il pregio di favorire l'efficienza e l'economicità dell'appalto, in quanto ha la finalità di evitare, qualora, non fossero completati uno o più lotti, uno spreco di risorse e un danno all'erario.

6.3 L'appalto, per tutti i lotti di gara, ha ad oggetto la manutenzione verde dei siti, il recupero dell'arredo, delle attrezzature ludiche, degli impianti esistenti, mediante interventi ciclici pianificati, nonché la fornitura di arredi, impianti di sicurezza e guardiania.

6.4 Per le modalità di esecuzione dell'appalto si fa, inoltre, esplicito rinvio alle "Condizioni di esecuzione dell'appalto", di cui al successivo art. 8 del Disciplinare. I tempi e le modalità di esecuzione dell'appalto, nonché tempi e modalità di pagamento sono dettagliate nel Capitolato tecnico generale di gara e nello Schema di contratto di Appalto, a cui si rinvia.

ART. 7 Importo dell'appalto, durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

7.1 L'importo a base di gara, complessivo per tutti i 4 lotti, è pari a € 11.400.582,79 (*EURO Undicimilioniquattrocentomilacinquecentoottantadue/79*), al netto di IVA. Tale importo comprende gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera di seguito indicati. Gli oneri della sicurezza ammontano ad € 393.442,63 (*EURO Trecentonovantatremilaquattrocento-quarantadue/63*). Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice i costi stimati della manodopera è pari ad € 6.560.736,00 (*EURO Seimilionicinquecentosessantamilasettecentotrentasei/00*). Il presente appalto è finanziato con le risorse dell'Asse Tematico "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale" del POC 2014/2020.

7.2 L'importo a base di gara, di cui al precedente comma 7.1, è ripartito, per singolo lotto, come di seguito specificato:

Tabella n. 3 – Importi lotti di gara

LOTTO	IMPORTO A BASE D'ASTA	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	SPESE GENERALI, VARIE E UTILE D'IMPRESA	LAVORI ED INTERVENTI PUNTUALI	FORNITURE	IMPORTI <i>Non soggetti a ribasso</i>	ONERI DELLA MANODOPERA	COSTI DELLA SICUREZZA
1	€ 2.586.962,32	€ 1.012.427,67	€ 318.196,29	€ 318.610,52	€ 375.620,86	€ 1.574.534,66	€ 1.492.567,44	€ 81.967,22
2	€ 3.051.370,67	€ 1.198.013,14	€ 379.619,44	€ 375.593,57	€ 442.800,13	€ 1.853.357,54	€ 1.754.996,88	€ 98.360,66
3	€ 2.818.583,50	€ 1.096.440,68	€ 342.561,35	€ 345.985,35	€ 407.893,99	€ 1.722.142,82	€ 1.623.782,16	€ 98.360,66
4	€ 2.943.666,30	€ 1.139.522,68	€ 355.521,31	€ 359.809,56	€ 424.191,82	€ 1.804.143,62	€ 1.689.389,52	€ 114.754,10

Così come disposto al punto 18 del Capitolato Tecnico Generale gli oneri della manodopera saranno corrisposti a canoni mensili posticipati di pari importo (1/12 della quota di oneri manodopera per singolo lotto). La restante quota sarà corrisposta a Stati di Avanzamento (SAL), con modalità e termini riportati nel Capitolato Tecnico Generale.

7.3 La Regione si riserva la facoltà di estendere l'appalto, entro l'anno dalla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi, parte dei lavori e degli interventi puntuali, agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, il contratto alle medesime condizioni, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice:

- **Lotto 1:** € 2.115.758,31 di cui € 1.492.567,44 per costi della manodopera e € 81.967,22 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 2:** € 2.495.892,48 di cui € 1.754.996,88 per costi della manodopera e € 98.360,66 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 3:** € 2.306.893,91, di cui € 1.623.782,16 per costi della manodopera e € 98.360,66 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 4:** € 2.411.531,62, di cui € 1.689.389,52 per costi della manodopera e € 114.754,10 per gli oneri della sicurezza.

Attesa tale facoltà, il **valore complessivo dell'appalto**, per la sola determinazione delle soglie, di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 35 comma 4, è così determinato:

- **Lotto 1:** € 4.702.720,63, di cui € 2.985.134,88 per costi della manodopera e € 163.934,43 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 2:** € 5.547.263,15, di cui € 3.509.993,76 per costi della manodopera e € 196.721,32 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 3:** € 5.125.477,41, di cui € 3.247.564,32 per costi della manodopera e € 196.721,32 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 4:** € 5.355.197,92, di cui € 3.378.779,04 per costi della manodopera e € 229.508,20 per gli oneri della sicurezza.

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà ivi indicata, fermo restando il permanere dei requisiti generali e speciali, ex artt. 80 e 83 del Codice, la durata dello stesso verrà incrementata di 1 anno.

7.4 L'importo a base di gara, distinto per ogni singolo lotto di gara, deve ritenersi, altresì, comprensivo di: **(a)** tutte le attività dirette ed indirette dell'appalto, **(b)** spese di trasferte e degli eventuali oneri aggiuntivi; **(c)** oneri e spese amministrative per il trasporto, custodia e stoccaggio del materiale necessario per l'esecuzione dell'appalto; **(d)** ogni altra spesa ed onere correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque

necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto; **(e)** eventuali costi necessari a sostenere le condizioni di esecuzioni dell'appalto, di cui all'art. 9 del Disciplinare; **(f)** spese per le verifiche di conformità intermedie e finale ed eventuali collaudi; **(g)** attività tecniche propedeutiche e spese necessarie all'ottenimento di eventuali pareri e autorizzazioni.

7.5 Il termine utile per il completamento delle forniture, servizi e lavori, per tutti i lotti di gara, è fissato in **12 MESI**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del rispettivo contratto, fatta salva l'eventuale attivazione dell'estensione contrattuale di cui al comma 7.3.

7.6 La Regione si riserva, altresì, la facoltà di richiedere l'incremento e/o la riduzione delle prestazioni oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 106 del Codice, ai medesimi termini e condizioni contrattuali nei limiti degli importi e della durata imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 8 Condizioni di esecuzione dell'appalto

8.1 La clausola sociale, condizione di esecuzione del presente Appalto, disciplinato ai sensi dell'art. 100 del Codice, è finalizzata a favorire la collocazione nel mondo del lavoro dei lavoratori svantaggiati e, in particolare, dei disoccupati di lunga durata. La DGR n. 257 del 26.05.2020 ha espressamente indicato che nella fase attuativa del Programma di "Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici" occorre assicurare l'applicazione di tale clausola, onde garantire l'utilizzo di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, in armonia con quanto stabilito con le DGR 199/2017 e 244/2017.

8.2 Per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare, per la composizione delle squadre di lavoro, soggetti individuati nelle procedure, di cui alla Delibera regionale n. 342 del 29/2/2008 e rideterminati con la nota prot. 213184/2017 e ss.mm.ii. dalla Direzione Generale 11 della Regione, competente *ratione materiae*. A tale scopo, la Regione sottoscrive apposito Protocollo d'Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che regola, tra l'altro, l'erogazione di incentivi per l'assunzione dei lavoratori indicati al comma 1, denominati "budget individuali per il Reinserimento, Occupazione Sociale".

8.3 Per ciascuno dei lavoratori sopra citati, mediante clausola sociale attraverso apposito contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata dell'Appalto, sarà corrisposto all'Appaltatore un bonus occupazionale pari a € 2.500,00. Tale bonus rappresenta un incentivo per l'Appaltatore, che si aggiunge al valore contrattuale dell'Appalto. I bonus occupazionali saranno trasferiti, a seguito della sottoscrizione del contratto ed in subordine all'effettivo avvio delle attività, secondo le comunicazioni che saranno fornite dalla competente Direzione Generale.

8.4 L'operatore economico dovrà impegnarsi, in sede di offerta tecnica, ad utilizzare, per la composizione delle squadre di lavoro, i lavoratori appartenenti alla categoria, indicata al comma 8.1, nella misura almeno pari al numero di addetti indicati nella tabella sottostante, approvata in apposita relazione istruttoria, costruita utilizzando un algoritmo matematico in ragione dei seguenti parametri: **(a)** Superficie area-parco 40% (peso 1); **(b)** Perimetro 23% (peso 2); **(c)** Numero di interventi 15% (peso 3); **(d)** Caratteristiche orografiche, abbandono, ecc.. 12% (peso 4); **(e)** Dotazione attrezzature 10% (peso 5), come meglio dettagliato al punto 4.1 del Capitolato tecnico generale.

Si precisa che il numero riportato in tabella 4 rappresenta il numero minimo di addetti da inserire con la clausola sociale.

Tabella n. 4 - Suddivisione dei lavoratori per Lotti

MUNICIPALITA'	LOTTO	ADDETTI
1-4-6	Lotto 1	91
3-7	Lotto 2	107
2-5-8	Lotto 3	99
9-10	Lotto 4	103
TOTALE ADDETTI RICHIESTI		400

8.5 In sede di redazione dell'offerta tecnica, l'operatore economico dovrà presentare un Piano di realizzazione della clausola sociale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento alla proposta contrattuale di inquadramento e inserimento degli stessi all'interno delle proprie maestranze. Il Piano di realizzazione della clausola sociale deve essere contenuto nella Relazione Illustrativa, descritta all'art. 21 del Disciplinare.

8.6 È obbligo dell'Appaltatore individuare i nominativi dei lavoratori da inserire nelle proprie squadre di manutenzione con la clausola sociale, selezionandoli dagli elenchi forniti dalla Direzione Generale 11 della Regione, competente *ratione materiae*, indicate al comma 8.2, ai fini della più efficace gestione dell'Appalto. E' obbligo dell'Appaltatore l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaistici del 19 giugno 2018 nonché quello dei lavoratori agricoli e florovivaistici attualmente in vigore nella Provincia di Napoli. La tipologia contrattuale da applicare ai lavoratori assunti con la clausola sociale è quella del tempo determinato 12 mesi.

8.7 L'Appaltatore dovrà garantire percorsi formativi e/o addestramento operativo per i lavoratori inseriti nella misura di 1 lavoratore su 5. Va evidenziato che, in fase di valutazione dell'offerta tecnica, saranno premiate con punteggio aggiuntivo, quale miglioria dell'offerta tecnica, le offerte che prevedono percorsi formativi e/o addestramento operativo per un numero di lavoratori superiore a quanto sopra indicato (cfr. criterio 5.1). Tale formazione ulteriore dovrà essere illustrata nel Documento di sintesi delle Migliorie tecniche.

ART. 9 Soggetti ammessi in forma singola e associata

9.1 Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni di cui all'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi commi del presente articolo.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.
- È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

- c) È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
- d) I consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettere f) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
- e) Nel caso di consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettere f) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

9.2 I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7 bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata.

9.3 Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare: **(a)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste; **(b)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara (l'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste); **(c)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

9.4 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, di ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste

partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. I raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, di cui all'articolo 45, comma 2 lett. d) del Codice e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), nonché i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g), nell'offerta devono specificare le categorie di lavori e di servizi, con le relative quote, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. I requisiti di qualificazione richiesti dal disciplinare, devono essere posseduti complessivamente dal concorrente nella sua interezza e, pro quota, dai singoli partecipanti del raggruppamento in base alla propria quota di esecuzione indicata in sede di gara. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice anche in relazione alla prevalenza dei servizi. Nel caso di raggruppamenti di tipo verticale, i requisiti di qualificazione richiesti dal disciplinare sono posseduti dalla mandataria o da una singola impresa consorziata, con riferimento alla categoria prevalente.

9.5 Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 10 Requisiti di ordine generale

10.1 Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

10.2 Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 -ter del D.Lgs 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

10.3 La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

ART. 11 Requisiti speciali e mezzi di prova

11.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. **L'operatore economico, che intende partecipare a più lotti di gara, per l'aggiudicazione di due lotti di gara, deve possedere i requisiti, indicati di seguito, come sommatoria dei lotti da aggiudicarsi.** I documenti richiesti agli operatori economici, al fine della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

11.2 Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3 del Codice:

A. Iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Nel caso di cooperative o consorzio tra cooperative è necessaria l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 (ex registro prefettizio e schedario generale della cooperazione) istituito presso il concorrente non stabilito presso il Ministero delle attività produttive. Nel caso di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione autocertificata, ai sensi della normativa vigente, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività, nonché di tutte le informazioni atte ad evidenziare i soggetti muniti di poteri di rappresentanza nei termini prescritti dal Disciplinare, allegando, altresì, copia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto. Per

le imprese non residenti in Italia, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel caso di cooperativa o consorzio l'iscrizione all'Albo delle società cooperative, di cui al D.M. 23/06/2004, dovranno risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare le iscrizioni suddette in analoghi registri (professionale o commerciale) secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

11.3 Requisiti di capacità economica – finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del Codice

B. Fatturato globale minimo dell'operatore economico

Aver realizzato complessivamente negli ultimi 3 esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2019/2018/2017), un fatturato globale per forniture, servizi e lavori non inferiore alla metà dell'**importo complessivo a base di gara**, per ogni singolo lotto di gara al quale si partecipa, al netto d'IVA, come indicato nell'ultimo periodo del comma 7.3.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3 X anni di attività effettivamente realizzati. Tale requisito si ritiene opportuno in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto, al fine di garantire che l'aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali e sia in possesso, pertanto, di un'adeguata capacità economica finanziaria per eseguire l'appalto e di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

La comprova dei requisiti è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'all. XVII, parte I, del Codice, mediante originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto e, se necessario per evincere il fatturato specifico, anche copia autentica dei contratti. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica – finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

11.4 Requisiti di capacità tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6, del Codice

D. Servizi analoghi

Aver realizzato complessivamente negli ultimi 3 esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2019/2018/2017), regolarmente e con buon esito, un fatturato specifico per servizi identici o analoghi a quelli oggetto della procedura, per un importo complessivo non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara, per ogni singolo lotto di gara al quale si partecipa, al netto di IVA, come indicato nell'ultimo periodo del comma 7.3.

Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche i contratti non ancora ultimati entro tale data; in tale ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del periodo sopra indicata si intende solo la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito richiesto fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

E. Possesso dell'attestazione SOA categoria OS24 "Verde e arredo urbano" nelle seguenti categorie:

Attestazione SOA, per la categoria OS24, per una classifica almeno pari alla **II**, calcolata in relazione alla quota dei lavori dell'appalto.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto e degli eventuali rinnovi, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità tecnica – professionale ad eseguire correttamente l'appalto e di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

La comprova del requisito, relativamente ai contratti analoghi, è fornita ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'all. XVII, parte II, del Codice, ovvero:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o Enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme dei contratti unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile), il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

ART. 12 Indicazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

12.1 I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione indicati al precedente art. 11 del disciplinare, nelle modalità di seguito indicate.

12.2 I **requisiti di ordine generale**, di cui al precedente **art. 11** del disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e f), oppure g) del Codice, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa concorrente facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazione di imprese.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, i suddetti requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai consorziati per i quali il Consorzio concorre.

12.3 I requisiti di **idoneità professionale**, di cui **all'art. 11, comma 11.2** del disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del Codice, deve essere posseduto, a pena di esclusione, da ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai consorziati per i quali il Consorzio concorre.

12.4 I requisiti di **capacità tecnico - professionale**, di cui **all'art. 11, comma 11.3, lett. D** del Disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Codice, a pena di esclusione, deve essere posseduto al 100% dal raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. La mandataria deve possedere tale requisito in misura maggioritaria. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il requisito di capacità

tecnico - professionale, di cui all'art. 9, comma 9.4, lettera B) deve essere posseduto, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Codice.

12.5 I requisiti di **capacità tecnico - professionale**, di cui **all'art. 11, comma 11.4, lett. E** del Disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Codice, a pena di esclusione, deve essere posseduto indistintamente da uno dei componenti del raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Codice.

ART. 13 Avalimento

13.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento nei limiti consenti dall'ordinamento vigente.

13.2 Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 11 e di idoneità professionale di cui all'art. 11, comma 11.2, del Disciplinare, nonché per quelli di idoneità professionale previsti a titolo di primalità (es: iscrizione al RUOP, Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali).

13.3 L'operatore economico ausiliario deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati all'art. 20, comma 20.2 del disciplinare.

13.4 Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

13.5 Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.6 È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'operatore economico ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Inoltre, non è consentito che un operatore economico presti avalimento per più di un concorrente e/o che partecipi alla gara che l'operatore economico che ha prestato avalimento partecipi anche alla gara quale concorrente.

13.7 L'operatore economico ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

13.8 Nel caso in cui l'operatore economico ausiliario effettui dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

13.9 Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'operatore economico ausiliario sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'operatore economico ausiliario.

13.10 In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria e la Dichiarazione integrativa, nonché il nuovo contratto di avalimento). In

caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

13.11 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

13.12 Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

ART. 14 Subappalto

14.1 Al netto delle condizioni di cui all'art. 8 "*Condizioni di esecuzione dell'appalto*" del Disciplinare, l'operatore economico indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/forniture/lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice. La relativa clausola sociale si applica agli eventuali subappaltatori.

14.2 L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

14.3 L'appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante, inoltre, è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276 del 10.09.2003.

14.4 Non costituisce motivo di esclusione, ma comporta per l'operatore economico, il divieto di subappalto, non aver indicato, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/forniture/lavori che si intende subappaltare.

14.5 Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 15 Garanzia provvisoria

15.1 L'offerta dell'operatore economico deve essere corredata, per ogni singolo lotto di gara, da una cauzione provvisoria, a favore della Regione Campania, ai sensi dell'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base di gara, come di seguito specificato:

- **Lotto 1** - € 51.739,25;
- **Lotto 2** - € 61.027,41;
- **Lotto 3** - € 56.371,67;
- **Lotto 4** - € 58.873,33;

15.2 L'offerta è, altresì, corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale

dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

15.3 La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 93 comma 6, la mancata sottoscrizione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informativa antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

15.4 La garanzia provvisoria di cui al primo comma del presente articolo, può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, pubblicato sulla G.U.R.I. n.83 del 10 aprile 2018, in vigore dal 25 aprile 2018. Gli operatori economici prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

15.5 La garanzia provvisoria deve:

- contenere espressa menzione della gara e del soggetto garantito;
- essere tassativamente intestata e firmata digitalmente, qualora si tratti di partecipazione con identità plurisoggettiva non ancora costituiti, da tutti gli operatori del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese reteiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (G.U.R.I. del 10 aprile 2018, n. 83) "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt.103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50";
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo della presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - (a)** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - (b)** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - (c)** la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- riportare l'autentica della sottoscrizione;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della stazione appaltante;

- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la suddetta garanzia provvisoria per un numero ulteriori di giorni, che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva e/o la stipula dei contratti.

15.6 La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme: **(a)** in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.; **(b)** in documento informatico, ai sensi dell'Art. 1, lett. p) del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; **(c)** in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'Art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005; nei casi di cui alle lettere (b) e (c), la conformità del documento all'originale deve essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (Art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005), ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o da pubblico Ufficiale (Art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005).

15.7 In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

15.8 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni: **(a)** in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario sono in possesso della suddetta certificazione; **(b)** in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso di certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento; **(c)** in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese.

15.9 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizioni che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano stati in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili a terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione.

15.10 È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle di cui al comma 15.5 del presente articolo.

15.11 Non è sanabile, ed è quindi causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15.12 Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per agli altri concorrenti viene svincolata nei sensi e termini di cui all'art.93, comma 9 del Codice.

ART. 16 Conoscenza dei luoghi dell'appalto

16.1 Alla domanda di partecipazione, distintamente per ogni singolo lotto di gara al quale si intende partecipare, deve essere allegata autocertificazione del concorrente, debitamente asseverata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, che attesti di avere piena consapevolezza e conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento per aver effettuato un adeguato sopralluogo sui siti oggetto dell'appalto, come indicato nello specifico elaborato tecnico allegato alla documentazione di gara, ovvero per effetto di precedenti attività, anche professionali, svolti sui luoghi della gara. Tale dichiarazione deve essere resa preferibilmente utilizzando il Modello 4 - "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo", allegato al Disciplinare; pertanto, non è previsto il rilascio dell'attestazione di avvenuto sopralluogo da parte della Stazione Appaltante.

ART. 17 Contributo a favore dell'Autorità e verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS

17.1 Il pagamento del contributo AVCPASS è sospeso, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 65 del D.Lgs 34/2020 per gli operatori economici di cui all'art. 3 comma 1 lett. p del Codice.

ART. 18 Termini e modalità di presentazione dell'offerta

18.1 Non saranno ritenute valide offerte presentate in modalità non telematica, ovvero forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità. Per quanto concerne le modalità di gestione della procedura telematica si rinvia a quanto indicato al punto 5.6 del Disciplinare.

18.2 Il plico telematico, dovrà essere inviato sulla Piattaforma **entro e non oltre le ore 13 del 35° giorno successivo alla data di pubblicazione della rettifica del bando di gara sulla GUUE**. Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'offerta.

18.3 La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- Plico Telematico "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- Plico telematico "B1 - OFFERTA TECNICA", "B2 - OFFERTA TECNICA", "B3 - OFFERTA TECNICA"; "B4 - OFFERTA TECNICA";
- Plico telematico "C1 - OFFERTA ECONOMICA", "C2 - OFFERTA ECONOMICA", "C3 - OFFERTA ECONOMICA", "C4 - OFFERTA ECONOMICA".

18.4 L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione. Verranno escluse, altresì, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18.5 Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

18.6 Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla Piattaforma. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. In caso di mancanza,

incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice, ovvero il soccorso istruttorio. L'offerta vincola l'operatore economico, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per almeno 180 giorni. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 19 Soccorso istruttorio

19.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

19.2 Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

19.3 Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

19.4 In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

19.5 Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

19.6 In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 20 Contenuto del plico telematico Busta "A- Documentazione Amministrativa"

- DGUE

Il plico telematico busta "**A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" deve contenere, pena l'esclusione, e fatto salvo quanto disposto al precedente art. 20 del disciplinare, relativamente al soccorso istruttorio, la seguente documentazione:

20.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, redatta preferibilmente utilizzando il Modello 1- "Domanda di partecipazione e ulteriori annesse dichiarazioni", unica per tutti i lotti di gara, specificando in intestazione a quali lotti si partecipa, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va allegata anche la scansione della relativa procura.

La domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- indicazione della forma singola o associata con la quale il concorrente partecipa alla gara. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, l'operatore economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante;/ capogruppo/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, indicazione delle consorziate per le quali il Consorzio partecipa (c.d. consorziate esecutrici);
- indicazione della casella di posta elettronica certificata (pec) da utilizzare per tutte le comunicazioni. In mancanza indicazione dell'indirizzo e del luogo in cui viene eletto domicilio. Si precisa che il domicilio può coincidere con la sede legale dell'impresa.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5

convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste la funzione di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative, imprese artigiane o di consorzio stabilite di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

20.2 DGUE il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2018 o successive modifiche, messo a disposizione sul Modello 2, secondo quanto di seguito indicato. **Si precisa che nel caso di partecipazione a più lotti di gara, il DGUE deve essere redatto distintamente per ogni lotto di gara per cui si concorre e deve riportare espressamente l'indicazione del lotto al quale il DGUE si riferisce.**

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'**avvalimento** si richiede la compilazione della **sezione C**.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione, redatta preferibilmente utilizzando il Modello 1, ad integrazione di quanto dichiarato sul DGUE, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c bis) e c-ter), lett. f-bis), lett f-ter);
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al **subappalto** si richiede la compilazione della **sezione D. Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto** l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni

che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 10 "requisiti di ordine generale" del disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Il concorrente allega al suddetto DGUE la dichiarazione, Modello 1, ad integrazione di quanto dichiarato sul DGUE, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c bis) e c-ter), lett. f-bis), lett f-ter).

Parte IV – Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica.

Parte V – Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

20.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE SOSTITUTIVE ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello n.1, unico per tutti i lotti di gara ai quali si intende partecipare, con cui il concorrente dichiara:

- di non incorrere, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5: lett. c), c bis) e c-ter), lett. f-bis), lett f-ter)
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione oggetto dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure
- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato, oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- di essere consapevole che l’eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell’ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;
- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell’impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n.640 dell’11.09.20017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell’art. 8 del suddetto protocollo (modello n. 3);
- che le copie di tutti i documenti allegati all’istanza di partecipazione e/o all’offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell’art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell’art. 23 – bis del D.Lgs 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 71 del medesimo D.Lgs 82/2005;

Avvertenze: Nel caso di concorrente costituito o costituendo da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Codice la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta da ciascuna delle imprese concorrenti costituenti il Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione di imprese, GEIE. Nel caso di candidato costituito da uno dei soggetti di

cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

20.4 PASSOE di cui all'Art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, distinto per ogni lotto di gara al quale si concorre. Si precisa, inoltre, che nel caso in cui l'operatore economico dichiara di ricorrere all'avvalimento è necessario allegare alla documentazione di gara anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

20.5 GARANZIA PROVVISORIA, distinto per ogni lotto di gara al quale si concorre, secondo le specifiche fornite al precedente art. 15 del disciplinare.

20.6 ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO, distinto per ogni lotto di gara al quale si concorre, secondo le specifiche fornite al precedente art. 16 del disciplinare.

20.7 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI, RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al precedente comma 20.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Scansione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Scansione atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni aderenti al contratto di rete:

I. rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

II. rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Nei casi di cui ai precedenti punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

ART. 21 Contenuto del plico telematico Busta "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica"

21.1 La busta (plico telematico) "B1, B2, B3, B4 – OFFERTA TECNICA" contiene, **a pena di esclusione**, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, i documenti di seguito indicati:

- a) Relazione illustrativa dell'intervento, articolata come di seguito indicato (max 30 cartelle formato A4):

1. Organizzazione e gestione dell'appalto con riferimento ai tempi, alla strutturazione del personale e del Piano di realizzazione della clausola sociale (cfr Piano di intervento del Capitolato tecnico generale di gara) (cfr punto 4.1 della Griglia di valutazione Tabella 6);

2. Formazione professionale e/o addestramento operativo delle maestranze incluse con la clausola sociale (cfr punto 4.2 della Griglia di valutazione Tabella 6);
 3. Elementi di innovazione per la scelta dei materiali eco-compatibili utilizzo di prodotti fitosanitari e materiali eco-sostenibili (cfr punto 4.3 della Griglia di valutazione Tabella 6);
- b) Documento di sintesi delle miglorie dell'offerta tecnica, proposte come di seguito indicato (max 10 cartelle formato A4):
1. Formazione professionalizzante aggiuntiva, rispetto al numero minimo previsti all'art. 9 del Disciplinare (cfr punto 5.1 della Griglia di valutazione Tabella 6);
 2. Introduzione di soluzioni di illuminazione/irrigazione/wifi etc. con l'utilizzo di energie alternative (cfr punto 5.2 della Griglia di valutazione Tabella 6);
 3. Introduzione di elementi di arredo urbano, decorativi e artistici, di segnaletica e sistemi anti-intrusivi (cfr punto 5.3 della Griglia di valutazione Tabella 6);

Non saranno oggetto di valutazione le cartelle eccedenti il numero massimo previsto dal disciplinare.

21.2 L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

21.3 L'operatore economico, con una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo il modello 1, autorizza l'eventuale accesso agli atti da parte di un soggetto legittimato all'esercizio di tale facoltà, la visione e l'estrazione di copia della propria documentazione riferita all'offerta tecnica – organizzativa. Qualora ritenga che alcune parti della propria documentazione rivestano carattere di riservatezza o costituiscono segreti tecnici o commerciali, dovrà espressamente provvedere all'indicazione di quali parti della propria offerta qualitativa ritiene coperta da riservatezza, fornendo una adeguata, specifica e non generica motivazione dell'esigenza di riservatezza.

21.4 L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta e presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente art. 20, comma 20.1 del Disciplinare. L'Offerta Tecnica, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 22 Contenuto del Plico telematico Busta “C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica”

22.1 La busta (plico telematico) “C1, C2, C3, C4 – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, l'offerta economica, predisposta preferibilmente secondo il Modello 5 Offerta Economica e contenente il RIBASSO PERCENTUALE rispetto all'importo a base di gara, con espressa indicazione del costo del personale e dei costi della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 (due) cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

22.2 L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua diversa, deve essere accompagnata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

22.3 L'offerta economica è vincolante per il concorrente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

22.4 Le indicazioni del ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara che sia pure parzialmente posto al di fuori della Busta C, comporta **l'esclusione dalla gara**.

22.5 Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

22.6 L'offerta economica dovrà essere sottoscritta e presentata, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente art. 209, comma 20.1, del disciplinare.

ART. 23 Criteri di aggiudicazione

23.1 L'appalto è aggiudicato, per ciascun lotto di gara, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice.

23.2 La valutazione dell'offerta, per ciascun lotto di gara, sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi di seguito indicati.

Tabella n. 5 – Punteggi per la valutazione dell'offerta

<i>Offerta</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Tecnica	80 punti
Economica	20 punti
Totale	100 punti

23.3 Il punteggio dell'offerta tecnica "Pot" è calcolato sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella. Nella colonna "Pd max" vengono indicati i punteggi massimi discrezionali relativi a ciascun sub – criterio, vale a dire i punteggi il cui coefficiente "Cu", è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Tabella n. 6 – Criteri per l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica

Griglia di valutazione				
	Voce	Criterio	Punteggio	Punteggio massimo (Pd max)
1	Possesso della certificazione di qualità	1.1 Qualità aziendale (ISO 9001 o compatibili)	5	10
		1.2 Qualità ambientale (ISO 140001 o compatibili)	5	
2	Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori ambientali	2.1 CER 200201	2	6
		2.3.CER 170904	4	
3	Iscrizione al Registro Unico degli Operatori Professionali	3.1 Non iscritto alla data di presentazione dell'offerta	0	7
		3.2 Già iscritto alla data di presentazione dell'offerta	7	
4	Relazione illustrativa dell'intervento	4.1 Organizzazione e gestione dell'appalto con riferimento ai tempi, all'articolazione del personale ed alla sua allocazione sulle aree di intervento 4.2 Formazione e addestramento delle maestranze con focalizzazione della formazione del personale da collocare mediante la clausola sociale	35	35

		4.3 Elementi innovativi per la scelta dei materiali ecocompatibili e utilizzo di prodotti fitosanitari e materiali ecosostenibili		
5	Documento di sintesi delle migliori	5.1 Formazione professionalizzante aggiuntiva al personale svantaggiato (rispetto al minimo previsto del 20%)	5 punti per 20% di incremento del personale formato 10 punti per 40% di incremento del personale formato	10
		5.2 soluzioni con fonti di energie alternative per l'alimentazione di elementi di illuminazione / irrigazione / wifi etc.	5	5
		5.3 Introduzione di elementi di arredo urbano, decorativi e artistici, segnaletica e sistemi anti-intrusivi.	7	7
Pot	Totale punteggio offerta tecnica			80
Coe	Totale punteggio offerta economica			20

Le migliori, di cui al punto 5.1, sono da intendersi quale percentuale di incremento del personale inserito con clausola sociale rispetto al parametro minimo fissato all'art. 8 del Disciplinare (1 lavoratore formato ogni 5 lavoratori). Gli incrementi sono da intendersi di tipo percentuale. L'operatore che offre formazione a 2 lavoratori ogni 5 prenderà 5 punti, mentre l'operatore che offre formazione a 3 lavoratori su 5 prenderà 10 punti.

Le migliori, di cui al punto 5.2, sono da intendersi di tipo aggiuntivo ed integrativo, rispetto a quanto previsto nel Capitolato tecnico generale di gara quale servizio minimo e necessario.

23.4 Il metodo di attribuzione del coefficiente $Cu(n)$ per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica è il seguente: a ciascuno degli elementi qualitativi - sub-criteri della precedente cui è assegnato un punteggio discrezionale, ogni commissario, attribuisce un coefficiente " $Cu(n)$ ", variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, secondo la scala di valori e di giudizi riportata nella tabella che segue.

Tabella n. 7 – Criteri di giudizio e valori dei coefficienti discrezionali " $Cu(n)$ "

Rispondenza della proposta analizzata al sub-criterio	Valori coefficienti discrezionali $Cu(n)$	Criteri di giudizio della commissione giudicatrice alla proposta analizzata
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottima	0,9	è quasi esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Buona	0,8	buona rispondenza alle aspettative
Discreta	0,7	discreta rispondenza alle aspettative
Sufficiente	0,6	aspetti positivi sufficienti ma inferiori a soluzioni ottimali
Significativa	0,5	aspetti positivi significativi ma inferiori alla sufficienza

Evolutiva	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Limitata	0,3	limitata rispondenza alle aspettative, solo in alcuni punti
Ridotta	0,2	ridotta rispondenza alle aspettative, appena sufficiente
Minima	0,1	minima rispondenza alle aspettative, appena percepibile
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta oppure proposta irrilevante

Una volta attribuiti, da ciascun componente della commissione, i coefficienti “Cu” per gli “n” sub-criteri di valutazione, si calcola il coefficiente unico “Cu” sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per ogni sub-criterio esaminato.

23.5 Terminata l’attribuzione dei coefficienti ed il calcolo del coefficiente unico “Cu”, la commissione procede al calcolo del punteggio finale raggiunto dall’offerta tecnica di ciascun concorrente, secondo il metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell’ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1. Il punteggio finale per l’offerta tecnica (Pot) dell’i-esimo concorrente, è dato dalla seguente formula:

$$Pot_i = Cu(a)_i * P(a)_{max} + Cu(b)_i * P(b)_{max} + \dots + Cu(n)_i * P(n)_{max}$$

Dove:

- Pot_i = punteggio finale calcolato per l’offerta tecnica del concorrente i-esimo;
- Cu(n)_i = coefficiente relativo al sub-criterio di valutazione “n” del concorrente i-esimo;
- P(n)_{max} = massimo punteggio attribuibile al sub-criterio di valutazione “n”.

23.6 Il calcolo del punteggio dell’offerta economica “Poe” è analogo al calcolo del punteggio dell’offerta tecnica. Il coefficiente “Coe”, variabile tra 0 e 1, si calcola attraverso la formula bilineare:

$$\begin{aligned} \text{per } R_i \leq R_{soglia} \quad & Coe_i = 0,8 * \frac{R_i}{R_{soglia}} \\ \text{per } R_i > R_{soglia} \quad & Coe_i = 0,8 + 0,2 * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \end{aligned}$$

dove:

- Coe_i è il coefficiente calcolato per l’offerta economica del concorrente i-esimo;
- R_i è ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{soglia} è la media aritmetica dei valori di ribasso percentuale offerti da tutti i concorrenti;
- R_{max} è il valore del massimo ribasso percentuale offerto dai concorrenti.

23.7 La proposta di aggiudicazione verrà formulata a favore dell’operatore economico che avrà ottenuto il punteggio finale di gara più alto, ottenuto dalla somma del punteggio dell’offerta tecnica e del punteggio dell’offerta economica, secondo quanto stabilito nei precedenti commi del presente articolo.

23.8 Qualora due o più operatori economici conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, la proposta di aggiudicazione verrà determinata a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio nell’offerta tecnica. Qualora anche le offerte tecniche di due o più concorrenti siano pari si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

ART. 24 Verifica documentazione amministrativa

24.1 Lo svolgimento delle operazioni di gara si avvia con l’apertura della Busta A (plico

telematico).

- 24.2** La prima seduta pubblica avviene il giorno **09.12.2020**, ore 10:00 presso la sala gare della Regione Campania, in Via Metastasio n. 25, 80143 Napoli.
- 24.3** Qualora si renda necessario aggiornare o variare luogo, data ed orari della prima seduta pubblica sarà inoltrata comunicazione a mezzo PEC, almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.
- 24.4** Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.
- 24.5** Il Responsabile della Procedura di gara, alla presenza di due testimoni di ufficio, procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, ovvero a:
- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel disciplinare;
 - b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 20 del disciplinare di gara;
 - c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
 - d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice.
- 24.6** Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- 24.7** Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

ART. 25 Commissione giudicatrice

25.1 La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

25.2 La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

25.3 La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 26 Apertura delle Buste (pliche telematici) “B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica” e “C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica”

26.1 Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice, unitamente all’elenco degli operatori ammessi alle fasi successive.

26.2 La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, distintamente per ogni singolo lotto di gara, all’apertura della corrispondente busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal disciplinare.

26.3 In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel disciplinare.

26.4 La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti del disciplinare.

26.5 La Commissione comunica al RUP, che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, a notificare, mediante PEC, agli Operatori economici, eventuali casi di esclusione.

26.6 Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

26.7 Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione e alla proposta di aggiudicazione, trasferendo le risultanze alla stazione appaltante.

26.8 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

26.9 Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procede alla richiesta documentale e alle operazioni conseguenziali.

ART. 27 Verifica dell’anomalia dell’offerta

27.1 Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

27.2 Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

27.3 Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

27.4 Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

27.5 Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo art. 28 del disciplinare.

ART. 28 Aggiudicazione e stipula del contratto

28.1 La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

28.2 Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'art. 27 del disciplinare, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

28.3 La Regione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto oggetto della procedura anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente, nonché, di non aggiudicare l'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

28.4 La Regione si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero, ancora, per propria decisione discrezionale e insindacabile.

28.5 La verifica del possesso dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'operatore economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

28.6 Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- richiedere – laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

28.7 La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

28.8 A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro 5 (cinque) giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice.

28.9 L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

28.10 In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

28.11 La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. "Codice antimafia"). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli artt. 88 comma 4-bis e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.

28.12 Il contratto non può essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice.

28.13 La stipula del contratto ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. Il contratto viene sottoscritto dalle parti digitalmente, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 82/2005.

28.14 All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010.

28.15 Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'appalto oggetto della procedura.

28.16 Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. del 02.12.2016 (G.U. n. 20 del 25.01.2017), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

28.17 Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 29 Definizione delle controversie

29.1 Tutte le controversie derivanti dalla procedura in questione e dalla sottoscrizione del contratto saranno deferite in via esclusiva alla competente Autorità giudiziaria del foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 30 Trattamento dei dati personali

30.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal disciplinare.

30.2 Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere, con sede in via Santa Lucia, 81 -80125 Napoli.